



ANNO XII - N. 45. — Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice — Udine, 23 Ottobre 1911

Abbonamento annuo L. 2. — la copia. — Per l'estero, se richiesta direttamente, Lire 4.60, se a mezzo l'ufficio postale del luogo L. 2. — circa.

Direzione ed amministrazione del giornale in VIA TREPPO n. 1 — UDINE. — Una copia in gruppo Lire 1.60. Spett. Biblioteca Comunale Udine

Il Papa e gli emigranti

Il Santo Padre Pio X in molte circostanze ha mostrato di avere a cuore sorte dei nostri poveri emigranti. Quando i missionari d'America passando per l'Italia, vanno a Roma per procurarsi ai piedi del Pontefice, ed implorare la sua benedizione, sentono sempre tutti lo stesso ritornello: «*vi raccomando i nostri emigranti*». Ultimamente l'ambasciatore della Repubblica Argentina ebbe a prendere congedo e tornarsene al suo paese e a lui il Papa ha ripetuto: *Le raccomando gli emigranti italiani*. Ma il cuore del Papa non è contento. Vuole qualche cosa di più: una organizzazione generale in tutta l'Italia per l'assistenza degli emigranti.

Provvedimenti voluti dal Papa a tutela dell'emigrazione.

Nella protezione degli emigranti il Papa deve essere sempre in prima linea, perchè l'emigrante italiano in ogni caso è sempre religioso, perchè sotto costieccia delle abitudini più sante, egli conserva sempre la fede nei suoi padri, quindi l'assistenza deve essere fatta in nome della fede o non essere. Ma per costruire solidamente le difese degli emigranti, non basta reprimere o curare il male quando si è diffuso, bisogna prevenire.

Ma che gli emigranti partano

Per ciò scrive il S. Padre nella sua lettera ai Vescovi d'Italia in data 8 settembre deve essere «massima cura» dei RR. Parroci di allevare i loro figli spirituali col nutrimento di una saggia istruzione veramente sana, la dottrina e soda nella pratica. Questa istruzione dev'essere data parzialmente alla nuova generazione, trova sia in patria che all'estero, nei pericoli di perversione quali si ebbero mai nelle passate età. *Istruzione, catechismo con metodo pratico e senza limitazioni di tempo alla massima sollecitudine.*

Quando partano e quando sono lontani

Quando gli emigranti partono, come la lettera pontificia, al Parroco informata al più presto possibile della partenza che saranno per verificarsi e la sua parrocchia per bene indicare e consigliare i partenti. Approvando il giorno della partenza, il Parroco adunerà gli operai presso di sé e conforterà nel bene, li metterà a guardia contro le particolari insidie.

Quando ritornano

Quando finalmente gli emigranti tornano in patria, rimarrà al Parroco il dovere di riparare ai mali che, per disavventura, la lontanza dalla parrocchia avesse prodotti nelle loro anime. Inoltre quante dalla esperienza delle passate generazioni, egli possa raccogliere che pratica osservazione che, se compiuta dal Comitato — qui da noi *Comitato emigranti* — crede gli darebbero di migliorare il funzionamento dell'Opera, si studierà di comunicarla.

Insomma il Papa vuole che ci prendiamo tutti un po' maggior cura dei nostri emigranti. I nostri fratelli, hanno molto da essere amati, sono esposti a maggiori pericoli ed hanno perciò bisogno di maggior cura.

Ma anche il cielo vicentino, che ha tradizioni gloriose, non verrà meno in questo arringo che non è nuovo, ma che reclama forse una maggiore sincerità e solerzia.

La scuola ivernale.

Il RR. Parroci in particolare possono fare moltissimo a pro' dei nostri emigranti, sia nel campo specificamente religioso che in quello sociale. E' tutto un nuovo lavoro che ad essi si presenta e speriamo che vi porteranno freschezza di entusiasmi e vigore di energie. Intanto, per cominciare, indichiamo ai più volenterosi tra di essi una istituzione che dovrebbe sorgere in ogni paese di larga emigrazione: *la scuola invernale per gli emigranti*.

I nostri operai si accingono a tornare alle loro parrocchie per ivi passare l'inverno; togliergli dall'ozio pericoloso delle stalle o dell'osteria e dar loro il mezzo di istruirsi, ecco un lavoro opportunissimo e indicatissimo, anche dal punto di vista morale e religioso.

Il Parroco imparerà in tal modo a conoscere i suoi figli emigranti, se ne acquisterà la stima e l'amore, e avrà su di essi influenza anche quando saranno all'estero tra i pericoli e insidie per la loro fede religiosa e la loro saldezza morale.

D. G. Millorini

Per l'insegnamento cattolico nella scuola.

Il Comm. Nicola Rezzara ha inviato una lunga memoria al presidente del Consiglio on. Giolitti sulla questione dell'insegnamento religioso. Il Comm. Rezzara si rivolge all'on. Giolitti perchè prima che inizi il nuovo anno scolastico e i provveditori pubblicino i nuovi calendari, prima che si riprendano dalle popolazioni, che vogliono assicurato l'insegnamento religioso insieme al rispetto della legge, più ardenti agitazioni e la inutile via di ricorsi, voglia richiamar ministri, commissioni, Consigli scolastici, provveditori, e ispettori, alla rigorosa applicazione degli art. 315, 325, 374 della legge Casati, in armonia colle disposizioni dell'art. 3 della legge Rava e faccia in modo che a nessuno, eccetto il Parlamento, sia consentito di mutare a capriccio le leggi dello Stato, di alterarne il valore o travisarne lo spirito.

Quanti sono gli italiani all'Estero

Le ultime cifre statistiche danno una popolazione approssimativa di emigrati in Europa di circa 840,000 italiani; una popolazione di emigrati in Africa di circa 192,000 italiani; nell'America meridionale di circa 2,700,000 italiani e nella settentrionale e centrale di 1,080,000. In tutto 4,812,000 circa.

Parole d'oro

« Ah la stampa! Non se ne comprende la grande importanza; né il clero, né i fedeli vi si dedicano come dovrebbero. I vecchi dicono che questa è un'opera nuova e che, per passato si salvavano le anime anche senza giornali. Per il passato, per il passato! Ma questi ostinati devoti del passato, non pensano non che nel passato il velo della cattiva stampa non era così diffusa come ai giorni nostri e che per conseguenza il contravveleno dei buoni giornali non era così necessario. »

In vano voi innalzerete delle chiese, invano fonderete delle scuole; tutte le vostre opere tutti i vostri sforzi saranno distrutti se voi non saprete, nello stesso tempo maneggiare con lealtà e sincerità l'arma difensiva della stampa cattolica. » Pio X

Per tutto bene, ma in famiglia meglio. Chi nasce gatto, piglia i sorci al buio. Mamma mia sempre, povera o ricca che tu sia.

Di qua e di là dal Tagliamento

Una manifestazione riparatoria in onore del cav. BROSADOLA.

CIVIDALE, 17.

Una cara simpatica festa ha avuto luogo martedì nel teatro del Ricerdatorio di Cividale: i cattolici del Mandamento hanno offerto una magnifica medaglia d'oro, ad un banchetto al cav. Brosadola, in segno di riparazione agli attacchi vigliacchi di cui fu vittima nel maggio scorso per parte delle sette e delle persecuzioni da parte delle autorità politiche.

E' stata una manifestazione che ha avuto anche l'intento di dimostrare come i cattolici del Mandamento reputino che la grandezza della Patria — a tutti cara e sacra — si può e si deve auspicare nella libertà della Chiesa.

Alle 12 1/2 i convitati si trovano nella sala del Ricerdatorio. Note: i Monsignor Tossatori, Zucchiatti, Gattesco, Mantali, il dott. Fazzutti, il Sindaco di Premariacco, cav. Goia, e molti altri.

Delle rappresentanze note: Società Catt. M. S. di Prestanto, Circolo Giov. di Prestanto, Circolo giovanile di Cividale, Società Catt. M. S. di Cividale, Comitato Interparrocchiale di Cividale, Circolo Rurale e Circolo giovanile di Faedis, Associazioni cattoliche di Savorgnano, Associazioni cattoliche di Remanzacco, Associazioni cattoliche di Orsaria, Circolo giovanile di Raconigo, Cassa Rurale di Attimis, Associazioni cattoliche di Zivacco, di Griops del Torre e di Casale di Grivo.

La consegna della medaglia.

Appena preso posto alla mensa, il Presidente della Società Cattolica di M. S. di Cividale, signor Luigi Paschini, presentò al cav. Brosadola la bella medaglia d'oro con le seguenti parole:

« Cavaliero,

A nome dei vostri amici, delle Associazioni cattoliche e di molti elettori cattolici del Mandamento, ho l'onore ed il piacere di presentarvi, con quella solennità che ci è permessa, questa medaglia d'oro. Essa vi parla della stima incondizionata e, permettetelo, dell'affetto che ci stringe alla vostra persona, ed è come una nuova affermazione di principi nostri e di adesione a quel programma di azione, a cui avete consacrato tutto voi stesso e di cui siete un così indefesso e generoso lavoratore.

Ma questa medaglia nella mente di quelli che ve la offrono vuol essere ancora una riparazione forse tardiva ma non di meno sincera, a quella vile e piazzuola gazzarra organizzata dalle sette contro la vostra persona e come modesto conforto per le ore terribili della prova. — Ma noi non possiamo tacere e dobbiamo pur dirlo che questa medaglia è pure una ferma, franco e dignitosa protesta contro le ingiuste misure prese a vostro carico col destituirvi da Sindaco di Cividale. Ciò nel mentre onora voi, getta il discredito su quelle istituzioni, che pur debbono essere care al cuore di ogni cattolico italiano. Non è il luogo di sindacare e vagliare l'operato delle autorità a vostro riguardo; questo lo fa quel numero unico che per questa circostanza viene oggi largamente diffuso in tutto il Mandamento. Noi vi ringraziamo del bell'esempio di franchezza e di coraggio che ci avete dato, e vorremmo che molti vi imitassero: tanti caratteri di onestà così scomparirebbero, dando luogo a quelle figure adamantine, di cui voi, ci perdoni la vostra modestia, siete un nobile esemplare. Gloria dunque a voi, cavaliere senza macchia e senza paura! Moltiplichì il Signore la vostra ideale figura di cattolico militante e di vero patriota e conceda a voi e a tutti sempre maggiore la forza e la grazia per

combattere, capitani e umili gregari, le sante battaglie del bene, a gloria e trionfo della Chiesa, a grandezza e prosperità della Patria.

La medaglia reca sul recto questa iscrizione: « A — Giuseppe Brosadola — che augurando — il trionfo della causa papale — volle — ne la libertà della Chiesa — la grandezza della Patria — i cattolici del Mandamento — di Cividale — 1911 ». Nel verso c'è l'effigie del Sommo Pontefice.

Il numero unico

Poscia don Ercolino Paschini presenta al cav. Brosadola un ruscottissimo numero unico, edito per l'occasione, leggendo l'epigrafe stampata sotto al titolo del cav. Brosadola, in prima facciata: « A Giuseppe Brosadola — che lottando con epico animo — per gli altissimi santi ideali nostri — « Religione e Patria » — stette impavido — quando l'ira anticlericale — con menzogne elaborate nell'ombra — gli scatenò sull'onesto capo — clamori protesta ed odi sanati dall'alto — aonta e vergogna — d'Italia Una Libera e Civile — che non della soperchiosità estorte — ma in Dio solo — trovò e troverà sempre la fonte suprema di ogni vera grandezza — e proferì il numero unico — in veste elegante splendido nel contenuto — spiega il perchè della sua pubblicazione, i precedenti del voto al Cons. Provinciale, la relazione di quella seduta, i commenti dei giornali al caso della sospensione e destituzione del cav. Brosadola, la sua nobile lettera alla Giunta, poesie, ecc. ecc. »

I brindisi

Il banchetto — circa un centinaio di coperti — trascorse in fraterna confidenza e letizia.

Allo spuntante il prof. Ugo Zani comunicò le adesioni da:

Padova questo telegramma: Anima cattolica universitaria commossa, vostra generosità feconda gradulando plaude promette, crede. *Negri* presidente.

Saia quest'altro: Circolo giovanile saluta invito campione causa cattolica plaude iniziativa elettori di Cividale riconferma fiducia Presidente direzione diocesana. Il Presidente.

Faedis, il seguente: Uomini ammiratori plauso generale ben meritato campione forza cristiana auguro bene religione e patria, che essa divenga retaggio comune cattolici friulani. *Luigi Polizzo*, Vescovo di Padova.

Genova questo biglietto: Aderiamo cordialmente come a dimostrazioni di stima e d'affetto che il cav. Brosadola s'è ben meritato per l'attività sua nella vita pubblica guidata da un alto ideale religioso sociale.

avv. Fantoni Candolini

Il prof. Zani quindi brinda alle associazioni cattoliche del mandamento, per la prima volta riunite dopo brillanti vittorie; auspica alle future.

Mons. Tossatori levò il calice in omaggio al carattere adamantino del campione cattolico.

Don Cramazzi legge un'argutissima poesia, scherzando sul donchiscottismo di chi persegui il cav. Brosadola intendendo di salvare la Patria.

Don Valentino Venturini lesse una splendida poesia satirica in friulano.

Don Ostuzzi recò il saluto della stampa cattolica lieta e orgogliosa d'aver combattuto al fianco del D. Brosadola e per il D. Brosadola.

« In questo santo orgoglio di cattolici e di italiani — disse — non dimentichiamo che chi con più malafede rovesciò calunnie su l'onesto carattere dell'Uomo sono coloro che ora nascondono vecchie amicizie colla *Nuove Pieve Presse* e con i giovani turchi ». Parlarono ancora altri — fra essi il rap-

presentante della Direzione Diocesana. Ma suscitavano entusiasmi don Cramazzi con un felice accento patriottico a Tripoli, e il nostro valente collaboratore Riccardi Della Torre, di cui ci riserviamo di dare un sunto del discorso.

Il signor De Luca di Faedis, a nome delle Associazioni cattoliche di Faedis, ricordò che la più pratica forma di reazione alle persecuzioni è quella di rimandare con brillante votazione al Consiglio Provinciale il cav. Brosadola, nelle elezioni dell'anno venturo.

Rispose, ringraziando, il cav. Brosadola. Già, alla consegna della medaglia, egli aveva manifestato la sua commozione e dichiarato il suo patriottismo, tanto più alto in quanto cerca il bene dell'Italia nel reclamare una adeguata posizione giuridica pel Sommo Pontefice, Capo del cattolicesimo, pel quale l'Italia è ancora capitale morale del mondo, ed irradiatrice di civiltà nei secoli.

CIVIDALE.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale riunitosi sabato 14 in seduta straordinaria ebbe a prendere le seguenti deliberazioni:

1. *Accettare* per la *bonifica turca di Ruzza*.

2. *Definitivamente* cedere l'acqua dell'acquedotto di Purgessimo alla nuova Caserma per il Battaglione Cividale del S. O. Alpini.

3. *Nominare* a rappresentanti dei Comuni presso il Consiglio Prov. Scolastico i sigg.: Ciriani avv. Mario di Spilimbergo, Ellerò prof. Giuseppe da Tricesimo, Morosutti dott. Pio da S. Vito al Tagliamento e Renier avv. comm. Ignazio da Tolmezzo.

Chi non comincia...

Il primo giorno di scuola gli alunni ed alunne delle scuole elementari urbane vennero accompagnate dagli insegnanti nella chiesa di S. Francesco per assistere alla S. Messa celebrata dal Custode del Duomo Mon. Gattesco. A metà della Messa il celebrante ebbe a rivolgersi, con parola piena, ad un discorso agli alunni tutti invitandoli alla obbedienza verso i superiori e ad apprendere quanto di buono verrà loro insegnato dagli ottimi Precoatori.

Saggia deliberazione.

I preposti al Consiglio di Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cividale, ebbro a deliberare un contributo di L. 25 a favore della Commissione Provinciale anticlericale in Udine facendo voti che, il lavoro da questa espletato e da espletarsi, dia ottimi risultati specie nel caso operaio troppo dedito alle bevande alcoliche.

COSEANO.

L'acquedotto del Rio Gelato

L'avvocato Rainis presidente del Comitato Promotore per l'acquedotto del Rio Gelato ha diramato ai sindaci degli otto comuni da consorzarsi, per la costruzione dell'acquedotto del Rio Gelato, la seguente circolare:

« Per gli ulteriori studi relativi al progetto che il comitato, nell'interesse del costituendo consorzio, dovrà presentare fra breve al ministero, allo scopo di ottenere il prestito di favore, occorre che codesta rispettabile Amministrazione versi al signor Sindaco di S. Daniele — cav. avv. Rainis — la somma di L. 200.

La invito quindi di provvedere di conformità e possibilmente non più tardi della fine del corrente mese di ottobre.

In seguito poi ad interessamento fatto dalla R. Prefettura di Udine V. S. III. ma è pregata di rimettere le due deliberazioni (di L. e 2 lettura) relative alla costituzione, di consorzio al municipio di Coscano, perchè il comitato le possa associare, conghemerate, alla Giunta Provinciale amministrativa per la prescritta approvazione.

CODROIPO,

Sommabulo
che precipita da una finestra

In paese si era divulgata la voce che il signor Fedrico Luigi di Zompicchia marito della maestra signora Fabria, aveva tentato stamane di togliersi la vita gettandosi giù da una finestra di casa sua per dispiaceri domestici.

Assunte subito personali informazioni mi è risultato che il fatto della caduta dalla finestra del primo piano realmente avvenne alle 5 di questa mattina, e che la versione del suicidio la si debba scartare, ritenendo invece che il Fedrico, sotto l'influsso del sonnambulismo, altre volte in lui riscontrato, anziché aprire la porta abbia aperta la finestra, dalla quale precipitò sulla sottostante strada.

Il disgraziato nella caduta ha riportato gravi contusioni per il corpo ed i sanitari danno poche speranze sulla sua sorte.

Particolari di un furto

Il danneggiato del furto perpetrato in Gradisca l'altro ieri, in pieno giorno, è un tal Venier Santo fu Antonio proprietario, e si vuole che sia stato commesso da due forestieri sconosciuti, i quali sarebbero entrati in casa da una finestra che riuscì loro facile ad aprire e che poi si sarebbero recati nelle stanze da letto a rovistare di qua e di là.

I malandrini avrebbero rubato del denaro in contante, orecchini ed anelli d'oro, nonché una collana pure d'oro il tutto del complessivo valore di circa L. 30.

Non so capacitarmi però come fosse stato possibile per due forestieri non pratici della casa del Venier a compiere una sì lunga operazione di giorno, di pieno giorno.

Ma che siano stati proprio due forestieri?

Emigrazione clandestina per l'Argentina

È insistente la voce che circola nel paese tendente a far credere che parecchie persone riescono a recarsi all'Argentina malgrado il divieto imposto dal Governo, imbarcandosi a Trieste.

Questa mattina parlando in proposito con un subagente d'emigrazione di qui, ebbe da esso la conferma sull'avvenuta partenza di persone di Codroipo per Trieste con intendimento di salpare per l'Argentina.

All'autorità competente ora il resto.

Pal Consiglio Scolastico Provinciale

Sono stati nominati a far parte del Consiglio scolastico provinciale i signori Dott. Pio Morasutti, l'avv. Ignazio Racier, l'avv. Umberto Caratti ed il Farmacista Luigi Ballico.

RONCHIS DI LATSANA.

Domenica 15, Ronchia era in festa per l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico. Una folla straordinaria di persone venute da Latisana, Frafraone, Latisnotta assistè alla cerimonia.

Fra le autorità noto il rappresentante del Prefetto cav. Gilardoni, il R. Provveditore agli studi cav. Battistella, l'ispettore scolastico cav. Venturini, il Sindaco co. Stefano De Asarta, il parroco don Nicolò Stefanutti, la Giunta e il Consiglio al completo.

Il Municipio ebbe luogo il ricevimento e le presentazioni, quindi i convenuti, preceduti dalle bande di Manzana e di Ronchia, in corteo muovono verso le Scuole.

Appena giunti il parroco don Nicolò Stefanutti, impartisce la benedizione a tutto il locale, quindi il Sindaco co. De Asarta, pronuncia brevi parole di presentazione dall'oratore ufficiale cav. Battistella.

Questi esordisce compiacendosi col Comune di Ronchia che seppe compiere un'opera che torna a sua utilità e onore. Un tempo le scuole erano tenute in ambienti esteticamente brutti e igienicamente indecenti, oggi tutti i comuni compreso l'importanza dell'istruzione e si affrettarono a rendere le scuole esteticamente e igienicamente tali da ispirare l'amore allo studio. Con questa cerimonia — dice l'oratore — Rivignana celebra dunque la data del 50.° del risorgimento. Chiude accennando a Trepoli. Calorosi applausi salutano le parole dell'oratore.

I convenuti passano a visitare il nuovo locale poscia si riuniscono a banchetto. Alla fine del pranzo brianarono il co. De Asarta, il cav. Gilardoni e il cav. Venturini.

RAVASCETTO

Giudizio autorevole.

Il R. Pretore, venuto per la ratifica di parecchi atti di stato civile compresi nel 1910, ebbe a domandarci:

- C'è l'ufficio telegrafico?
- Dottore, no.
- E il telefono?
- E' finalmente in viaggio, dottore.
- Ci sarà almeno la collettoria postale?
- Neppure!
- Ah! capisco, conch usse allora con acento meridionale, è questo dunque un Comune del Nord!...

E' davvero infelice la condizione del nostro Comune, e da tutto un popolo prorompe voce di condanna contro chi ci lasciò nell'abbandono, reclamando i provvedimenti estesi al più piccolo paese civile.

La pianta che ha molti frutti, non li misura tutti.

MANIAGO

Cade da un albero e si impala.

Una gravissima disgrazia dovuta alla sventatezza, accadde martedì al ragazzo De Lorusi-Scarabello Giuliano di anni otto.

Questo ragazzo, vivacissimo come tutti i ragazzi della sua età, era salito su una muraglia e si divertiva, aiutandosi con le mani e coi piedi a correre su e giù.

Fatalmente trovavasi sopra una ceppaia di fresco tagliata, un piede gli scivolò e cadde riverso. Un ramo della ceppaia gli penetrò in una natica perforandogliela e uscendo dalla parte opposta.

Alle grida dello sventurato fanciullo accorsero varie persone le quali durarono fatica a toglierlo dalla terribile posizione poichè ad ogni movimento sebbene lieve il disgraziato urlava dal dolore.

Condotta alla propria abitazione fu visitato dal medico comunale, il quale vieta la gravità della ferita si riservò la prognosi.

SANGUARZO.

Conferenza

Domenica l'amico nostro sig. Pittioni Antonio segretario del Circolo giovanile dovendo tra pochi giorni lasciare la divisa militare ha voluto darci l'addio facendoci sentire una bella conferenza sul « Rispetto umano » che purtroppo fa tanto male specialmente tra i giovani. Finita l'applaudita conferenza il presidente del Circolo sig. Sneidero Antonio, a nome di tutti i suoi rivolse il saluto cordiale all'amico rievocando il bene ch'egli aveva fatto tra noi col esempio e la sua diligenza.

NOGAREDO DI PRATO

La bicicletta di Agosto

Domenica passata 15 corr., il muratore Quinto Agosto di Colloreto di Prato entrò verso le 18.30 nell'osteria di certo Pagnutti Rodolfo per bere un bicchiere, lasciando la bicicletta quasi nuova, del valore di L. 160, nella rimessa del Pagnutti stesso.

Ritornato per riprenderla, dopo poco tempo, la bicicletta era sparita.

Immaginarsi la dolorosa sorpresa dell'Agosto. Dovette ritornare a casa a piedi e si recò a fare regolare denuncia dell'accaduta alla benemerita arma.

Non c'è che dire: lo sport è un gran tentatore.

GALLERIANO.

Mon. Parroco Viaticato

S. E. Mons. Pelizzo sorregge l'ombrello. Martedì è stato recato il S. Viatico al parroco di Galliano, Mons. Giov. Trusnik Canovale.

L'ombrello del S. Viatico era retto da S. E. Mons. Luigi Pelizzo, Vescovo di Padova.

BUJA.

Per combattere l'afia epizootica

Il nostro Sindaco constatato a mezzo del dott. Tami veterinario consorziale di Tarcento l'esistenza d'un caso di afta epizootica in una stalla della frazione di Orbinacco ha emanato un'ordine in base al quale tutti gli animali siano chiusi nei rispettivi cortili. Qualora detti animali fossero trovati a vagare per le strade saranno uccisi e i proprietari deferiti all'autorità.

PALMANOVA.

Consiglio Comunale.

Il giorno 15 corr. si è riunito il nostro Consiglio Comunale per procedere alla nomina di quattro rappresentanti al Consiglio provinciale scolastico.

Riuscirono eletti i signori Luigi Ballico di Codroipo con voti 12, Caratti co. avv. Umberto, con voti 14, Pollia avv. Antonio di Cividale con voti 8, Spinotti avvocato Riccardo di Tolmezzo con voti 7.

Il Consiglio trattò inoltre del nuovo edificio scolastico deliberando di affidare all'ing. Cudgnello, della vostra città, la redazione di un progetto.

GEMONA.

L'esito delle elezioni per il Cons. Prev. Scolastico.

Eccovi le risultanze della votazione avvenuta quest'oggi al nostro Consiglio Comunale per la nomina dei 4 membri del Consiglio Prev. Scol., Ciriani avv. Marco, Ellero prof. Giuseppe, Morasutti dott. Pio e Ronjer avv. Ignazio, riportarono i voti della maggioranza circa 14 per ciascuno, Pollia avv. Torquato, Tomasutto avv. Enrico e Spinotti avv. Riccardo, riportarono i voti della minoranza e cioè 4.

Arresto per parte d'arma.

Il giorno 16 venne tradotto a queste carceri certo Aita Giovanni di Luigi di anni 36 di Buja, denunciato per porto d'arma abusiva.

L'Aita doveva scontare due giorni di prigione; aveva avuto però la mala idea di presentarsi ai Carabinieri di Buja con dei modi spavaldi che causarono la perquisizione da cui risultò in possesso di un accuminatissimo pusteruolo.

TREPOLLO GRANDE.

Finalmente abbiamo l'ufficio postale.

L'ufficio si è aperto Lunedì in una sala al pianterreno del palazzo municipale messa gratuitamente dal Comune a disposizione del Ministero delle Poste e Telegrafi.

PREONICO.

Si annega sotto gli occhi della moglie

Il possidente Sabbadin Santa, d'anni 64, mentre passeggiava assieme alla moglie lungo la sponda del fiume Stella colto da una subitanea esaltazione mentale si gettava nell'acqua annegando.

Il cadavere malgrado le ricerche fatte non fu ancora ripescato.

Il Sabbadin era affetto da una grave malattia ideurabile.

VILLA SANTINA.

Sarà vero?

Sotto questo titolo la *Patria* ha da Villa Santina 16:

« Corte voce che l'autorità tutoria abbia annullato l'appalto delle roste d'Invillino, avvenuta per licitazione privata fra le cooperative di lavoro.

I motivi, a quanto ci consta, vanno ricercati nella omissione di alcune formalità da parte del presidente: omissione facile anche perchè si trattava del primo esperimento del genere in provincia; e che alcuni benpensanti hanno fatto rilevare subito nei ricorsi da essi presentati.

Le conseguenze dell'annullamento saranno risentite dagli operai che attendevano di cominciare i lavori e che vedono invece procrastinarsi l'epoca desiderata. Per parte nostra ricordiamo che il presidente è quel prof. Di Prato che ci querelò, intravedendo erroneamente gli estremi della diffamazione in una corrispondenza da noi pubblicata sull'asta in parola.

Non abbiamo subito fatto un'inchiesta che non pubblicammo perchè venuti a conoscenza del fatto che l'autorità si occupava della cosa. La formalità dimenticata dal prof. Di Prato — secondo le dichiarazioni da lui stesso fatteci in una intervista — si è quella di aver fissato il minimo d'asta, sul minimo determinato dall'ingegnere, nella scheda che suggellò e mise nell'urna senza udire, anzi prima che arrivassero gli altri due membri della stazione appaltante, sindaco Venier e signor Zanier.

Della querela fattaci annunciare niente meno che per telefono sulla *Patria* noi ufficialmente non sappiamo ancor nulla.

TRAVA.

Fior di salute!

Il 13, a mezzogiorno, mentre l'orologio del campanile scoccora tranquillamente le dodici, decedeva il 21.° di quest'anno, su una popolazione di 550 anime. Veramente il 40% è una percentuale un po' troppo elevata, se si tien conto che non siamo ancora alla fine di dicembre. E l'orologio che ha già segnato nel 1911 la morte di un cittadino, con la stessa indifferenza e maestà per la serie punto irrisoria di 199 anni. Uscito dalle risommate ditte Pesarino, ha scoccato dapprima le sue ore sotto il dominio della repubblica Veneta, poi ha esperimentato il regime dell'Austria, ed ora da 45 anni batte e pulsa col cuore degli Italiani.

Oh, quanta storia e quanta crocaca esso potrebbe narrarci! di quante vicende, or prospere ed ora avverse, è stato freddo spettatore!

Ed oggi, mentre segnava l'ora dell'ultimo morio, pareva a me ripetesse dall'alto: Nè di vecchie, nè di malattie, se non è l'ora, non si muore.

PREMARIACCO.

Orari esercizi pubblici.

Il Sindaco del nostro Comune ha fatto diramare già da un mese un orario per l'apertura e chiusura delle osterie e pubblici esercizi del Comune.

Da Settembre ad Aprile dalle ore 7 ant. alle 10 pom.; da Maggio ad Agosto dalle 6 ant. alle 11 della notte. Noi lo richiamiamo alla memoria per la esatta osservanza, dal momento che è stato emanato.

Cose scolastiche.

In seguito alla nuova legge scolastica; il Sindaco d'accordo col Direttore Didattico locale ha stabilito che tutte le scuole elementari delle nostre frazioni siano miste, compresa la quarta obbligatoria per la femminile.

FORNI DI SOPRA.

La nostra lista all'unanimità

(15) Oggi al Consiglio comunale ha avuto luogo la votazione per i rappresentanti dei Comuni della Provincia nel Consiglio scolastico provinciale.

Il piacere di annunziarvi che la nostra lista, presenti 11 consiglieri, fu votata ad unanimità.

SEDEGLIANO

La morte di un santo sacerdote.

L'altra mattina in Grione di Sedegliano, dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva l'anima sua a Dio il sac. don Angelo Prenasini.

Giovane rigoglioso di vita ed ridente di entusiasmo dal primo suo giorno di sacerdotio consacrò a Dio e alla sua causa ogni sua energia e tutto se stesso, abbandonandosi ad un lavoro intenso ed ininterrotto. Il lavoro superiore alle sue forze lo estinse a Grione suo paese natale.

A Rodeano dove per 5 anni esplicò il suo spopolato laico nel cuore di tutti i ricordi incancellabili.

La croce non fa il cavaliere.

IPPLIS.

Dell'erogazione Consiglieri.

La votazione per i quattro rappresentanti al Consiglio Prov. Scolastico ha dato il seguente risultato: Ronjer voti 8, Ellero prof. Giuseppe 8, Coreri 8, Ballico 4, Pollia 2.

Riguardo all'istituzione prodotta dal parroco locale per il restauro del campanile fu deliberata la proroga della deliberazione in proposito avendo il Comune altri impegni più diretti e pressanti. Lo stesso per il sussidio al restauro del ponte sul Natissone ai quali lavori proroga anche Premariacco.

Fu concessa la proroga d'orario di lavoro al prete natissone Tavagnasco.

All'oggetto del Bilancio preventivo 1912 fu approvato l'aumento di prediale da lire 1.20 a L. 1.85 per la spesa dell'acquedotto.

Ponte Romano.

In seguito a sopralluoghi di ingegneri fu ritenuto che le condizioni statiche del detto ponte si trovano in poco buone condizioni e fra poco tempo i due Comuni interessati dovranno sobbarcarsi la spesa di restauro. Il ponte allo stato presente non sopporterebbe un peso maggiore ai 30 quintali.

Avviso ai carradori.

TARCENTO.

Benevolenza.

In morte di Giuseppe Moretti i sigg. Bulfovi G. B., Giragrucci Luigi, Tassinari avv. Dionisio, Perissutti cav. Luigi, Angeli Virgilio, Candiago rag. Antonio, Benedetti dott. Guido, Badini Donato Tenente, Tami Corrado, Turrin Cesare, Luigi Armellini fu Giacomo, Zaccomeo Antonio, Morgante Ugo hanno offerto all'Asilo Infantile L. 30. La Presidenza riconoscente ringrazia.

PASIAN SGHIAVONESCO.

Consiglio Comunale.

Benchè l'ill.mo sig. Prefetto si avesse preso la premura di convocare il nostro Consiglio comunale pel 15, domenica, pure i nostri padri coceriti vi intervennero in numero tale da non ottenerne la maggioranza voluta dalla legge. Epperò non c'è punto da farsi meraviglia, se il destino continua a perseguirare quella carcassa di amministrazione che risponde al nome di Comunale Consiglio, dato e concesso che parecchi sono i posti vacanti, senza che l'autorità locale si abbia mai dato pensiero di domandare la decadenza ai consiglieri che abitualmente, son soliti a godersi il titolo onorifico senza i relativi pesi.

Comunque, cosa mai si deve pretendere da una Giunta, che non esiste; o se anche non in carica certi membri, questi ben poco pensano alle faccende amministrative. Il purtroppo doloroso smacco amministrativo, degno di non essere tollerato neanche nella Boezia.

E il cav. Venier, tanto degno di encomio, crede forse che l'assessorato non debba eccedere il puro nome?

ATTIMIS.

Il suicidio dell'Ufficiale Postale

Domenica 15 nel cortile d'una casa situata di fronte all'Ufficio Postale, ad una cordicella assicurata ai pinoli d'una scala fu trovato appiccato l'ufficiale postale Luigi Del Negro, d'anni 70.

Si ignorano le cause che spinsero il disgraziato a togliersi la vita.

Corriere del Gastaldo

Il frumento.

Parleremo oggi di quelle operazioni, che procedono la semina, riguardano la superficie del suolo e sono destinato a smunzarlo, ad unguagliarlo per renderlo atto a ricevere il seme. Le piogge frequenti hanno favorito lo sviluppo d'erbe cattive ed inzuppate le zolle in tal guisa che necessita ripassare dette terre coll'estirpatore.

Mediante l'estirpatore, che stante il prezzo poco elevato è anche a portata delle piccole proprietà, risulta possibile la raccolta di tutta quelle erbe che l'aratro ha sradicata e più o meno sotterrate, nonché di quelle nate dopo la lavorazione.

Così preparato il terreno, cosa di prima necessità per l'agricoltore è quella di procurarsi un buon seme. L'annata scorsa diede bellissimo prodotti di frumento, e per questo l'agricoltore non si illuda. Bechè abbia il frumento bello, se ritiene di poterlo riassamare, egli è in errore. Sia il frumento stato coltivato magari a 10-15 Km. di distanza esso è sempre atto, ben s'intende avviciato, ad essere seminato nel proprio paese.

Le principali e più consigliate qualità di frumento sono:

Il Colonia Veneto in luoghi asciutti perchè s'ha soggetto alla ruggine.

Il Shirriff a Colonia per il suo elevato prodotto è perchè resistente alla ruggine.

Il Gentile rosso di Toscana perchè è resistente all'allettamento.

Il Rieti che si deve preferire nei luoghi bassi umidi perchè resiste a la ruggine.

I requisiti che deve avere un buon seme si possono così compendiare:

1.° Presentare tutti i caratteri che si desiderano prodotti.

2.° Avere al massimo grado il potere germinativo.

3.° Non essere inquinato con semi di

altre varietà, presentare cioè la massima purezza.

Seconda cosa che il pratico agricoltore deve tener da conto è quella di concimare per bene le terre, che vanno a frumento. E' questa una ormai che non deve da nessuno essere dimenticata, data la sua importanza.

Subito deve considerarsi come concime per il frumento, lo stallatico e la materia organica perchè questo mantengono il suolo troppo sollevato, favoriscono lo sviluppo foglioso, provocando l'allettamento e portano nel campo una grande quantità di cattive erbe.

Da concimazione chimica è quella di meglio corrisponde nella pratica.

La concimazione si deve fare completa e cioè con concimi fosforici, potassici azotati.

I concimi fosforici portano un buon effetto nella produzione dei semi, rendono più resistente il fusto; ma tali benefici non valgono a pagare la spesa se quando nel terreno sia immagazzinata una buona quantità di materia potassica e faccia difetto l'azoto.

Solo nei terreni forti si può adoperare le seleni in ragione di 3 a 4 q.li per campo; negli altri casi il perfosfato in ragione q.li 1.50 oppure 2 per campo.

I concimi potassici risultano di grande importanza ogni qualvolta la potassa difetta nel terreno. In tutti quelli di natura argillosa (forte) alluvionali la potassa manca e quindi non è conveniente usarli concimi.

Essi si adoperano in terreni sciolti in ragione di Kg. 80 al q.li 150 per ettaro. I concimi azotati favoriscono lo sviluppo foglioso e delle granelle ma bisogna usarli con molta precauzione. Si adoperano q.li 150 di calcocianamide o di nitrato di soda per ettaro.

Tanto il perfosfato, che la potassa e calcocianamide si possono spargere avanti la semina interrando con una buona erpicatura, solo il nitrato di soda spargerlo in copertura ed a ripresa.

Il frumento si deve seminare in modo che ai primi geli le piantine già siano abbastanza vigorose.

Noi dell'Italia settentrionale usiamo minare nelle prime settimane di ottobre. Nell'Italia centrale verso la seconda metà di ottobre. Nell'Italia Meridionale prima metà di novembre.

La semina a mano (a spaglio o ad aratro) si deve escludere perchè presenta molti difetti.

La semina si deve invece compiere mezzo dalla seminatrice meccanica o conciosissima da tutti. Con essa si ha grandi vantaggi; i semi vengono disposti in tante linee equidistanti che permettono una rapida e completa germinazione; sviluppo maggiore delle pianticelle una migliore circolazione dell'aria.

L'azione della luce è più manifesta però maggiore irrobustimento dello stelo.

Nelle semine a righe tutte le piantine vengono quindi a trovarsi nelle stesse condizioni e conseguentemente acquista un grande sviluppo. Ivi le cure colturali risultano più semplificate e di minore spesa potendo venir eseguite meglio e con maggiore rapidità. Colle macchine poi si parma del seme, che può salire al quarto in certi casi al terzo senza avere produzione inferiore.

Seminato il seme si deve interrarlo non come facevano i nostri avi, con l'aratro sottrandolo così ad una profondità variabile, ma con l'erpice e in rari casi con l'estirpatore.

La media profondità alla quale il seme deve essere interrato varia fra i tre e 5 cm.

Parole del Card. Caporolatto

Prima di cadere annalato il venerando Cardinale aveva diretto al Clero ed ai fedeli della sua Archidieceasi seguente lettera.

« Ora che molti dei nostri fratelli italiani coraggiosamente espongono loro vite in guerra per il bene della nostra Italia, a me e voi miei diletti figliuoli, non deve bastare di accompagnarli col desiderio della vittoria della pace, ma dobbiamo fare qualche cosa di più. Dopo aver dichiarato che essi che noi li amiamo e occupiamo con il nostro affetto, volghiamoci di fiducia al Signore Iddio degli eserciti e preghiamolo fervidamente affinché il sangue dei nostri fratelli sia quando è possibile risparmiato e che guardando alla croce che sventola sulla loro bandiera si rinvigoriscano alla fede e comprendano bene addentro i significati nobili e misteriosi della croce di Cristo.

Preghiamo altresì il Signore nostro chiese, molto più nell'intimo dei nostri cuori, affinché la vittoria dei nostri non sia soltanto una vittoria della nostra patria, ma un trionfo della religione cattolica e della cristiana civiltà.

« Pregiamo altresì il Signore nostro chiese, molto più nell'intimo dei nostri cuori, affinché la vittoria dei nostri non sia soltanto una vittoria della nostra patria, ma un trionfo della religione cattolica e della cristiana civiltà.

« Pregiamo altresì il Signore nostro chiese, molto più nell'intimo dei nostri cuori, affinché la vittoria dei nostri non sia soltanto una vittoria della nostra patria, ma un trionfo della religione cattolica e della cristiana civiltà.

« Pregiamo altresì il Signore nostro chiese, molto più nell'intimo dei nostri cuori, affinché la vittoria dei nostri non sia soltanto una vittoria della nostra patria, ma un trionfo della religione cattolica e della cristiana civiltà.

Cura radicale della vaginite granulosa delle bovine Candelle al "Bacillo", ed al "Ittiolo"

Specialità delle Prem. Farmacie di PLINIO ZULIANI Udine e Tolmezzo - Una cura: 1 scatola L. 1.80 - Per posta L. 2.00

Interessante per gli operai.

Come si lavora.

Il Segretariato del popolo continua l'opera sua a favore della classe più bisognosa. Di tanto in tanto esume bei listi di nomi meritevoli le recidite ed i sussidi da esso ottenuti ai poveri sministrati e così tutti i nostri operai impereranno e conosceranno sempre meglio questa nostra fiorente istituzione e apprezzeranno come ben si merita: Assunta Pietro di Carpaio Cor. 168; Noacco Angelo di Cossigüeco rendita 18 L. mensili.

Esmacora Teodolinda da Fagagna rendita Mk. 114.
Commisso Aristide a Fröntenhauser Mk. 156.

Sermone Giuseppe di Taipaa Cor. 108.
Sala Gio Battista di Forni di Sotto Cor. 374.
Polo Vittorio di Basomonte Mk. 58,90.
Eustachio Marco di Buia Cor. 174,84.
Stefanutti Osvaldo di Avogline Mk. 55,33.

Patal Leonardo da Gemona L. 300.
Malisani G. Batta da Timassone Cor. 28,40.
Cementi Leonardo di Segusaco L. 168.
Jan Angelo da Gomers Mk. 450.
Ondeviani Arigo da Buia Mk. 541,20.
D. D. Manico di Taipaa Cor. 105.

Per opera del R. Commissariato si è aperto t-stè e Milano un nuovo Ufficio Emigrazione coi seguenti scopi:

- a) alla repressione dell'emigrazione clandestina;
- b) all'assistenza degli emigranti che spatriano nei continenti di terra e segretamente delle donne e dei fanciulli;
- c) alla diffusione d'informazioni utili agli emigranti;
- d) al disbrigo di tutte le pratiche che di esso saranno affidate.

Si manda da Montevideo il nostro contadino Sac. Riccardo Pittini e pubblichiamo:

La qualità di incaricato del Segretariato centrale dell'ITALICA GENS nell'Uruguay si mette di nuovo agli ordini dei miei compaesani del Friuli per tutti i servizi di informazioni od altri che posso prestar loro solo per l'Uruguay ma anche per l'ARGENTINA, CHILI, PARAGUAY ed un po' per il BRASILE specie meridionale. Mi sarà doppiamente caro quanto potrà fare ITALIANI FRIULANI conservandoli io sempre malgrado gli anni e la distanza *arian par drei e par stuart!*

Le richieste devono dirigersi al Sac. Riccardo Pittini — D. rettore del Collegio DON BOSCO (Estanzuela) — Montevideo Uruguay.

Questo ottimo e doto sacerdote è nato da Tricesimo.

(n. d. r.)

Sindacato cooperativo friulano.

Così lunedì cominciò a funzionare il sindacato Cooperativo Friulano. Lunedi infatti è stato installato nell'ufficio di viale di Pramparo 4, dal Presidente Ignor Francesco Martuzzi, il direttore Ignor Luigi Della Rosa.

Auguri di prospera vita all'istituzione.

Anno triste.

Il colera
La siccità
Le inondazioni
Le catastrofi di mare
L'eruzione dell'Etna
La guerra in vista.

Senza contare tutti gli spettacoli atroci che ci offrono i socialisti i repubblicani in Romagna.

A proposito della cessazione del regno della tirannide dei preti, e della inaugurazione del regno della fratellanza da parte di tutti i baccolari della popolareria.

Ma lasciamo andare queste macerie, e facciamo un riflesso sulle sciagure materiali.

Di fronte ad esse, al colera, alla siccità, agli uragani, alle inondazioni, gli incendi, noi credenti diciamo: la mano di Dio che ci punisce per i nostri peccati, per chiamarci a ravvedimento.

Ma un giorno il Signore saprà bene compensarci dei sacrifici e delle sofferenze a cui ci sottopone.

E gli altri? Gli atei, i massoni, i socialisti, tutti gli scienziati non credenti? Poiché essi non ammettono una causa prima ed assoluta di quanto avviene, che cosa resta loro? L'imprecazione e la bestemmia. Pensiero da meditare a tutti: la religiosa fonte di luce, di conforto, di speranza, di pace; la credenza baratro di ignoranza e di una disperazione.

Intanto preghiamo il Signore a liberarci dalle disgrazie: a peste, fame, bello, libera nos, Domine.

Allevatori di bovini!

Leggete l'articolo:

La radicale della vagliata granulosa delle bovine

A ZONZO

A Modena è stato tenuto il Congresso socialista. È stato il terzo Congresso della... babilonia, urla, fletti, schiamazzi e acceci vicececece. Che bel sol... dell'avvenire!

Nel Ferrarese è incominciato lo sciopero agrario. Povere popolazioni, destinate a esser zimbello di pochi mestatori con immenso danno proprio!

A Capua è — si può dire — moribondo il Quir. Capocelatro un detto di fama mondiale.

BELGIO
Hanno avuto luogo le elezioni. Socialisti e liberali — poveri liberali — si erano uniti contro i cattolici. Ma i cattolici, da soli, mantengono i loro posti.

PORTOGALLO
Contro la Repubblica — come la chiamano — i monarchici tentano ristabilire il governo di prima. Finora però non hanno avuto molta fortuna.

PERSIA
Rivoluzioni anche in Persia, e precisamente a Teberan, capitale della Persia.

CINA
Rivoluzione anche in Cina. Si vuol buttar giù la monarchia e metter su la repubblica. Se giovasse cambiar governo!

AFRICA
In Africa abbiamo tedeschi, francesi, e spagnoli per il Marocco, abbiamo i francesi per il Congo. E poi siamo noi italiani contro i Turchi. I turchi pare vogliono molestarci nella Colonia Eritrea. Di questi giorni la flotta turca è uscita dai Dardanelli; si è un po' in pensiero, perché, certo, potrebbe capitare qualche sorpresa. — Quanto ai nostri bravi soldati, essi ci riportano da valorosi, Fiacca a Dio assecondare i loro sforzi e far sì che in Africa torni a risplendere la civiltà cristiana!

Genova 16. — Stamane alle ore 5, dal treno merci partito da Campazzo si staccarono, per una rottura del gancio, otto vagoni carichi di merci che causa la pendenza della linea presero a retrocedere a una velocità vertiginosa: 100 km. all'ora. Malgrado gli sforzi dei frenatori, i vagoni investirono un altro treno merci fermo alla stazione di Rivarolo.

All'urto i carrozzoni volarono in pezzi. Passato il primo sgomento, vennero iniziati i soccorsi. Dai rottami vennero estratti il frenatore di coda del treno spezzato tale Rossi di 23 anni, rimasto orribilmente schiacciato nella sua garetta, ed il frenatore del treno investito, Pietro Pompili di 30 anni, pur egli schiacciato nella sua garetta.

Dalle macerie vennero estratti altri cinque feriti, uno dei quali gravemente. Sul luogo sono accorse le autorità, la pubblica assistenza e numerosi operai per sgomberare la linea.

Il terremoto in Sicilia
Quantitativi morti - Molti feriti gravi.

Giarre, 16. — Nelle località danneggiate dal terremoto crollarono moltissime case di campagna e anche alcune ville nelle contrade di Fondamachia, Rondinella Baglio Fau comune di Giarre e Santavenerina e nel comune di Acireale — Finora furono estratti dalle macerie ben 14 cadaveri, e molti feriti. Questi — alcuni dei quali gravissimi — vennero ricoverati negli ospedali di Giarre e Acireale, Carabinieri e soldati, accorsi prontamente, procedono allo sgombero delle macerie ed al salvataggio.

È stato naturalmente disposto per primi argenti soccorsi alle famiglie povere.

Una per volta.
(Tra anziche)

— Che ti pare della Contessa X...?
— Non ci sarebbe male, ma ha una bocca così larga!...

— Larga sì ma ben... mobilitata...
— Sei sicura però che i mobili siano suoi?

Di fatti tanta volte i... mobili chi sa di chi sono stati.

Parere e non essere, è come filare e non tessere.

Il dissiduo fa parer bello che è brutto.

CUCINE ECONOMICHE

(Vedete in IV pagina)

Massoni e socialisti italiani contro la Patria per la Turchia.

Mentre il popolo d'Italia nella grande impresa nazionale di Tripoli si unisce in un grande e concordato movimento, i massoni italiani la tradiscono nei suoi interessi più sacri.

Abusando del popolo che si è loro affidato nelle loro socialiste, i massoni Bisolati, l'ebreo Mussati e compagnia bella, hanno tentato di provocarlo ad uno sciopero generale contro la patria, sciopero che fortunatamente si è risolto in un fiasco colossale.

Ma pena però pensare che vi siano degli italiani così inconsci, che immemorati di un continuo vilipendio di noi da parte delle orde turchesche, parlino continuamente di rinvinciti borghesi, di criminalità coloniali. Fa pena leggere le cronache dei giornali turchi che insultano la nostra patria ed incitano il governo ottomano alla resistenza, perché sicuro di aver alleati nella lotta contro l'Italia i socialisti italiani. Fa pena rilevare come nel congresso massonico tenutosi a Roma nell'occasione del XX settembre, i delegati delle logge massoniche si sono pronunciati in favore della Turchia e contro il suffragio universale; i traditori della patria e del popolo.

Fa pena vedere i socialisti italiani, che dimentichi d'aver salito le scale del Quirinale e d'esser stati gli ascari di Giolitti, rinnoveranno l'abito antico, scendono ad agitare la piazza gridando: *Abbasso la patria! Viva la rivoluzione sociale!*

Ecco le imprese gloriose della massoneria e del socialismo. Spingere la teppa a bastonare qualche religioso o qualche suora inerme ad allearsi coi Turchi contro la Patria italiana.

Quando essi osservano ancora ripetere che noi siamo i nemici della patria noi grideremo loro sul viso: *Sepolcri imbiancati, rintannatevi nelle loggie o fatevi musulmani!*

Sarà molto meglio.

I giornali del mondo.

Il DAILY EXPRESS pubblica una statistica di tutti i giornali che si pubblicano nel mondo. Risulterebbe da questa che la Germania ha 5500 giornali, dei quali 800 quotidiani; ad essa tien dietro l'Inghilterra che ne possiede 3000 con 809 quotidiani; la Francia ne ha solamente 2819, di cui poco più di 700 si pubblicano quotidianamente. L'Italia avrebbe 1400 pubblicazioni periodiche; non si sa quante di queste veggano la luce ogni giorno. Seggono poi, l'Austria, la Spagna, la Russia, la Grecia, e la Svizzera, coeche in tutta l'EUROPA, l'opinione pubblica dispone, per manifestarsi, di circa 20.000 organi.

Nell'Asia i giornali quotidiani e riviste, si contano più di 3000 pubblicazioni, la maggior parte delle quali appartiene al Giappone ed alle Indie Inglesi. L'AFRICA non possiede che 200 periodici, tutti pubblicati nelle colonie europee. L'AMERICA occupa un buon posto nella statistica dei giornali: soltanto gli Stati Uniti hanno 12.500 pubblicazioni, in cui sono compresi mille giornali quotidiani, dei quali 120 redatti da negri. L'OCEANIA è assai povera, quando che l'Australia e la nuova Zelanda abbiamo buoni giornali e riviste.

In complesso si può dire che si stampa un giornale per ogni 82 mila abitanti del mondo.

Nientemeno!

CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Pozzo di Cadroipo 17: In territorio di Pozzo, vicino al Tagliamento, esiste una cappella che risale al 600. L'altare in legno, ormai consumato da vetustà, esige radicali riparazioni.

Ora, mediante la munificenza del dott. Giovanni Straulino; proprietario dello stabile, denominato Loreto, ove si trova la cappella, ed altre piccole offerte, l'altare del tutto nuovo si trova a posto. Domenica p. p. se ne fece il solenne trasporto dalla Chiesa di Pozzo alla cappella ove celebrò il Rev. Parroco di S. Lorezzo.

La nuova cattedrale di Pozzo elettrizzò la moltitudine dei fedeli, accorsi anche dai limitrofi paesi, coll'esecuzione, con accompagnamento d'Armoium, della Messa a 2 voci « Tu Deum laudamus » del Perosi. Due parole di circostanza dette dal Parroco ottomessero l'uditorio.

A funzione finita ognuno se ne ritornò pienamente soddisfatto.

Quanto sarà questa festa unica piuttosto che rara.

Un grazie vada al dott. Straulino che tutto è presto per la riuscita della festa largheggiando in generosità coi cantori e coi fanciulli.

Un augurio alla cattedrale, che conta un anno di vita, di sempre nuovi trionfi per la gloria di Dio per il decoro delle funzioni.

Un plauso alla cattedrale che seppe vincere cataclomi d'ogni sorta per la fermezza dimostrata nel propagare l'unione la concordia simbolo di progresso morale, Coraggio o giovanotti.

Sempre avanti nel bene.

Il cento

CINQUANTA GUERIGIONI ANZIANI PER MISCREDENTI

Le recenti guarigioni di Lourdes

In occasione del grande pellegrinaggio nazionale francese alla Madonna di Lourdes, le guarigioni miracolose raggiunsero quest'anno il numero di cinquanta, così ripartite:

- Tubercolosi 12 casi;
- Malattie di cuore 3;
- Ulceri allo stomaco 2;
- Tumori bianchi 9;
- Tumori all'addome ed allo stomaco;
- Coxalgia 9;
- Paralisi 9;
- Sordità 1;
- Eczema 1;

Tutte queste guarigioni non solo sono provate in modo inoppugnabile, ma ancora, come ammettono gli stessi miscredenti, sono straordinarie e non possibili coi mezzi conosciuti dalla scienza terapeutica.

Ed ecco perciò altri 50 problemi indicibili per gli stessi miscredenti che si aggiungono agli infiniti altri già conosciuti e registrati: essi si torturano inutilmente il cervello per trovarvi una spiegazione naturale; ma sono spiegazioni che non spiegano niente, e giovano solamente a dimostrare la loro compassionevole ignoranza.

Ricorrono ai misteri della psiche; ma quando si vuole rischiarare il buio col buio, le tenebre diventano sempre più fitte. Non c'è che una spiegazione facile ed ovvia: il miracolo è Dio che lo fa, e a Lourdes avviene per intercessione della Madonna? Umiliate il vostro orgoglio, e lo comprenderete anche voi.

Per vincere le future battaglie

Secondo il nuovo programma dell'on Giolitti l'elettorato dovrà essere esteso a coloro che hanno fatto il servizio militare e a tutti i cittadini da trenta anni in su, anche se analfabeti. Supposto che la legge si votata dal Parlamento — tutte le probabilità indicano ad una risposta affermativa — avremo nelle reclute elettorali più di sei milioni di nuovi elettori.

Il momento è grave: i due partiti che guadagneranno dei seggi al Parlamento sono il partito socialista, e quello cattolico. Ma bisogna sin d'ora reggimentare gli elettori.

È indispensabile catechizzare le masse, intensificare i nostri sforzi per educare il popolo alla vita pubblica e per formarlo ai nostri ideali sociali. Dobbiamo scongiurare il monopolio organizzativo operaio al quale agogna il partito socialista italiano che pretende dirsi ed essere il vero partito dei lavoratori.

Siamo alla vigilia delle armi: anche se le elezioni generali avvenissero nel 1913, non c'è tempo da perdere. Non si guadagnano le masse con una sfilata, ma col lavoro paziente fatto di perseveranza e di disinteresse.

Cartoleria e Libreria Ed. Udinese

Via Treppo N. 1, Udine

PER BIBLIOTECHE.

Oltre ai soliti volumi del Verme e Bar La Grange coi relativi sconti del 60 e 50 O/o, teniamo in deposito i seguenti libri: G. Giovanni: « Dopo un verdetto ».

C. Barbieri: « I misticari ».

M. D'Arгона: « Piccolo mondo rustico ».

M. Z. J. Orombelli: « I figli della Provvidenza ».

E. Monzani: « Il Calvario di Mignon ».

A. Osta: « Senza macchia ».

V. Forzari: « Oh io ti veggio ».

F. Vanz-Mussini: « Illusioni estreme ».

Leo d'Acanti: « La perla nascosta ».

A. G. Corrieri: « Il trionfo ».

Maria Di Garò: « Brutta ».

G. Giovanni: « Predestinata ».

G. Deledda: « La Giustizia ».

L. Matteucci: « Gli amanti dell'oro ».

G. Gianelli: « Piccolo romanzo ».

L. Castino: « Soveri affetti ».

L. Capra: « L'orfano ».

Siffa: « La rosa e la viola ».

A. Osta: « L'istitutrice del Baronetto inglese ».

G. Deledda: « La via del male ».

V. Ghirardi: « A vita nuova ».

A. Vertun-Grotte: « Natale fortunato ».

U. S. monini: « Nulli per sé ».

F. Mezzalana: « An un bono ».

M. Di Garò: « Amo e ed arte ».

E. Silvestri: « Battaglia del cuore ».

C. Andriè: « Ventiaghi chinesi ».

G. Epitazio: « Fior d'alpe e fior di piano ».

G. Giovanni: « L'ultima rosa ».

A. Vismara: « Lillan ».

L. Bellamoli: « Anime vaganti ».

L. Brugochi: « Il re SA ».

G. Arrighi: « Poveri Brabi ».

Rosi Tommasi: « Lotte ».

Mioni: « Nel paese dell'elefante bianco ».

Mioni: « Cacciatori di teste ».

Cesarina Lupati: « Idea ».

Vera Silky: « Per il sogno ».

Rida Dal Prado: « Irresponsabilità ».

Haimburg: « Il pretepezzo di Sabina ».

C. Ioverazio: « La risurrezione di un angelo ».

U. D. gli Abbat: « Uraus ».

R. Haimburg: « Per colpa d'altri ».

S. Rumor: « Vittorie triesti ».

A. Rossi: « Fior di solitudine ».

E. Sandricelli: « Luci dell'anima ».

Margherita: « Anime risorte ».

A. Della Sate Spada: « L'organista di Pontedeca ».

A. Rossi: « In casa d'altri ».

M. Savi Lopez: « Silvia Aliberti ».

G. Giovanni: « Il voto della morta ».

C. Ristori: « Fiori d'arancio ».

L. Castino: « Cuori infranti ».

L. Alberti: « Il cieco artista ».

G. Gasparutti: « Spasmi di cuore ».

L. Castino: « Nemici ».

E. Savi: « Alga e felce ».

A. Osta: « Mignon Sartori ».

Margherita: « Lo sposo della Corviere ».

M. Di Garò: « Caccia al marito ».

L. Barucchi: « Le figlie del Colonnello ».

G. C. Molinari: « Nella sventura ».

Volumi illustrati, in 18.0 di circa 300 pagine, dal valore di lire una caduno; tutti esistenti nella Biblioteca di S. Satiro di Milano.

Su tutti questi concediamo lo sconto del 50 O/O con condizioni di favore per il pagamento. Per ordini importanti e per contanti concedo sconti maggiori.

Deposito delle edizioni: Dacile, Pustet, Oliva, Santa Lega.

Su fratelli, se compagni...

La pacificazione nel ferrarese è ancora un pio desiderio, nonostante il lodo prefettizio. Ecco una statistica ben dolorosa: Si tratta degli incidenti avvenuti in soli 10 giorni, e precisamente.

1. Pilastrini: incendio di fieno, L. 1000 — 2. Argenta: idem L. 1500 — 3. Porotto: idem L. 8000 — 4. Corio, idem L. 1900 — 5. Ariano: idem di frumento, L. 300 — 6. Marnara: idem due fienili, L. 300 — 7. Meola: idem fienile, L. 2700 — 8. Ospitale: idem L. 2250 — 9. Pescara: idem L. 11.000 — 10. Mezzogoro: idem grano, L. 3400 — 11. Mezzogoro: idem L. 1500 — 12. Portomaggiore: idem L. 40000 — 13. Masi San Giacomo. Questo è l'ultimo della serie ed è più di tutti sospettato doloroso per le speciali circostanze che lo accompagnarono: si tratta di grano per L. 2 mila.

In totale un ammontare di danni per L. 88 mila in dieci giorni!

Oh che fratelli, se compagni!

LATTERIE....

(Vedete in IV pagina)

Bimbi sani

E ROBUSTI col SCIROFFO CASTALDINI ristoratore della salute. — Lo « Sciroppo Castaldini » è il sovrano Rinvigilitore del Sangue, delle Forze, Vitalità e delle Ossa nei BAMBINI a BAZZALI, RACHTIGI, SCROPOLORI, estremamente deboli; ridona loro la salute, l'energia e contribuisce al normale e rigoglioso sviluppo dell'organismo. L. 5 flacone grande, L. 2,50 flacone medio IL PTU ECONOMICO e L. 1,50 piccolo; in tutte le Farmacie. — Premiata Farmacia CASTALDINI da S. SALVATORE BOLOGNA, che prepara anche il « RELINOL » unico per guarire radicalmente l'EPIDERMIA e tutte le Malattie Nervose.

Ditta MERLUZZI ISIDORO

Udine Sub Prachiuso (Pass. a livello)
Lavori in cemento - Pietre artificiali
Terrazzi - Tubi di ogni dimensione, ovali e cilindrici - Vasche - Acquari - Ornati, ecc. Costruzioni in cemento armato - Specialità in blocchi sagomati di cemento pieni e forati fabbricati a macchina. Assumesi qualsiasi lavoro in pietra artificiale ed in gesso.

Difensore "La Nostra Bandiera"

Diario sacro

23 L. a. Severino.
24 M. a. Raffaele arc.
25 M. ss. Oris. e Dar.
26 G. a. Evaristo.
27 V. a. Fiorenzo.
28 S. ss. Sim. e G.
29 D. S. Bianco.

Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.

Frumento da L. 26.50 a 27.—, grano-turco giallo da L. 22.— a 22.75, id. bianco da L. 22.— a 22.50, nuovo giallo da L. 19.— a 20.50, nuovo bianco da L. 19.25 a 20.50, L.—, —, —, Avena da L. 18.75 a 19.75, al quintale, Segala da L. 14.— a 14.25 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 35.— a 36.—, II qualità da L. 30.— a 32.—, id. da pane sordo da L. 25.— a 25.50, id. grano-turco depurata da L. 21.75 a 23.—, id. id. macinato fatto da L. 20.50 a 21.—, Crusca di frumento da L. 16.— a 17.—, al quintale.

Legumi.

Fagioli alpigiani da L. — a —, id. di pianura da L. 32.— a 45.—, Patate da L. 9.— a 12.—, castagne da L. — a —, al quintale.

Riso.

Riso, qualità nostrana da L. 40 a 46, id. giapponese da L. 35 a 38, al quint.

Pane e pasta.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 46, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 48.— a L. 50.— al quintale e al minuto da cent. 55 a 85 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 40.— a 43.— al quintale e al minuto da cent. 45 a 50 al chilogramma.

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200, id. uso montasio da L. 200 a 215, id. tipo (nostrano) da L. 160 a 180, id. pecorino vecchio da L. 305 a 315, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmeggiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmeggiano da L. 260 a 300, al quintale.

Butti.

Butiro di lattaria da L. 300 a 320, id. comune da L. 280 a 290, al quintale.

Viti, aceti e liquori.

Vino nostrano fino da L. 55.50 a 75.50, id. id. comune da L. 45.50 a 50.50, aceto di vino da L. 30 a 35, id. d'alcool base 12.0 da L. 35 a 40, a quavite nostrana di 50.0 da L. 200 a 205, id. nazionale base 50.0 da L. 180 a 184, all'ettol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

Carni.

Carne di bue (peso morto) L. 185, di vacca (peso morto) L. 165, id. di vitello da L. 145 a —, id. di porco (peso vivo) L. 105 al quint., id. id. (peso morto) Lire 1.20 al chil., Carne di pecora 1.60, di castrato 2.—, di agnello 2.—, di capretto 2.— di cavallo 0.80, di pollame 3.— al chilogramma.

Polleria.

Capponi da L. 1.60 a 1.80, galline da L. 1.60 a 1.80, polli da L. — a —, tacchini da L. 1.30 a 1.60, anitre da lire 1.20 a 1.35, oche vive da 1.10 a 1.20 al chilogr., uova al cento da L. 11.50 a 10.—.

Salami.

Pesce secco (bacalà) da L. 100 a 145, Lardo da L. 140 a 170, strutto nostrano da L. 160 a 170, id. estero da L. 135 a 145, al quintale.

Oli.

Olio d'oliva I qualità da L. 215 a 225, id. id. II qual. da L. 175 a L. 180, id. di cotone da L. 150 a 155, id. di sesame da L. 150 a 152, id. di minerale o petrolio da L. 28 a 35, al quintale.

Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 335 a 390, id. id. comune da L. 325 a 335, id. id. torrefatto da L. 340 a 445, zucchero fluo pile da L. 155 a 156, id. id. in pani da L. 159 a 160, id. biondo da L. 145 a 148, al quintale.

Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 7.55 a 9.30, id. II qual. da L. 7.80 a 8.55, id. della bassa I qual. da L. 7.60 a 8.60, id. II qual. da L. 6.55 a 7.55, erba spagnola da L. 7.90 a 9.90, paglia da lettiera da L. 4.50 a 5.60 al quintale.

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da L. 2.40 a 2.60, id. id. (in stanga) da L. 2.50 a 2.50, carbone forte da L. 6.— a 9.—, id. coke da L. 4.50 a 4.80, id. fossile da Lire 2.80 a 3.—, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2.—.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vandesì a pronta Cassa.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti periodici per i proprii soci, li trovano e prezzi medesimi presso la nostra Tipografia.

L'antico esercizio la "COLONNA" di Via Gemona riaperto.

Questo esercizio rimesso radicalmente a nuovo in guisa, d'aver fatto scomparire tutte le vecchie tradizioni, venne riaperto al pubblico con totalmente nuovi sistemi, ad opera del Sig. FRANCESCO FATTORI, già conduttore della Trattoria all'«Esposizione» di via Savorguana. Sior CHECCO FATTORI in uno alla sua Signora, promette un ottimo servizio di cucina alla casalinga, ed a modici prezzi.

La sua cantina non ha bisogno di raccomandazioni, quando si dice che i vini sono forniti dalle tenute dell'egregio cav. Leonardo Rizzani. — Non mancherà la squisita Birra Puntigam. — Il servizio di Camere sarà decantissimo, e pure lo stallo sarà benissimo trattato.

I RR. Sacerdoti della Provincia che crederanno d'onorare di loro presenza, come per lo passato, tale Trattoria, potranno accedervi alle sale anche da separato ingresso.

LE

Serematrici Melotte sono le migliori

Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine

Ditta P. Tremonti-Udine con deposito di qualunque pezzo di ricambio

All'industria Nazionale

Grande assortimento Cappelli e Berretti

S. COMIS & C. UDINE

Via Mercatov. cchio di fronte all'Farmacia A. gelo Fabris e C.

DEPOSITO CAPPELLI

Borsalino Giuseppe e F.^{uo}

Pellegrini Emanuele, gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTROTERAPIA, malattie Pelle - Vie Urinarie

D. P. BALLICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie.

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. — Sierodiagnosi di Wassermann.

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA - S. MAURIZIO, 2631-32 - Tel. 730 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza V. E. con ingresso in Via Balloni N. 10.

Laboratorio Marmi e Pietre

ROMEO TONUTTI

Udine, Via Cavallotti, 42

Si eseguisce qualsiasi lavoro in marmi e pietre e cioè: Statue, Altari, Lapidi, Monumenti funerari, Balustrate, Pavimenti per Chiese, Porte ecc.

Disegni e preventivi gratis a richiesta.

Prezzi mitissimi.

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE

d'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura per Cav. Dott. ZAPPAROLI, specialista. — Visita ogni giorno. — UDINE Via Aquileia 86. — Camere gratuite per malati poveri. — Telefono 3-17.

Scuole professionali

Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo da sposa, da bambino, lavari in cuoio, in ricamo, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale ed estero che si presenti, per Chiese, Bandiere e Privati.

Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti. Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

Tutte le Domeniche

il negozio di ferramenta di ERNESTO MICHELI di Udine in Via Bartolini (S. Cristoforo) si troverà aperto fino al mezzodì per comodità della clientela.

Diffondete

la Nostra Bandiera

Buonissima occasione

Carrozza da campagna, grande, a sei posti, in ottimo stato, a prezzo medesimo.

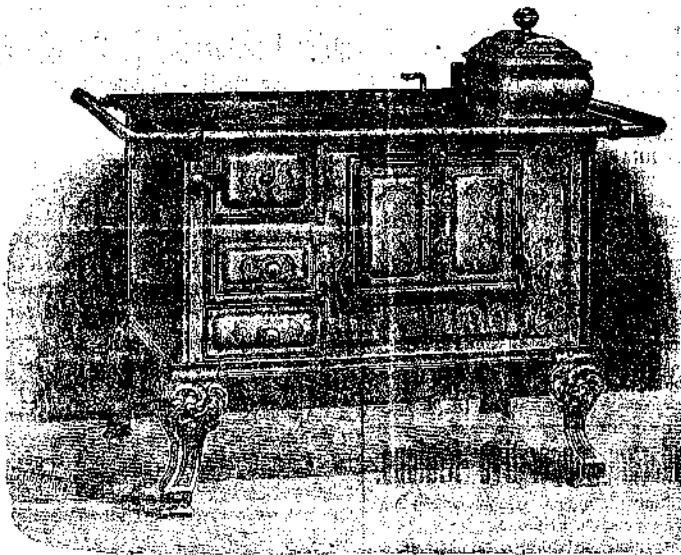
Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Ditta
Pasquale Tremonti
UDINE
PONTE POSCOLLE

LATTERIE!

Deposito sempre assortito di quanto può occorrervi:

Serematrici Melotte
caglio
tele per formaggi
olio per serematrici
cremometri
termometri
spazzole per recipienti e p. formaggi
zangole
impastatrici
bacinelle
stampi per burro ecc. ecc.



Gucine Economiche

Nazionali ed Estere

Il più grandioso assortimento del genere dal tipo il più economico al tipo di gran lusso

Stufe a Carbone e Legna

Stufe Americane ed a fuoco continuo

Utensili per Cucina

Secchi — Marmitte — Caldaie — Padelle in rame

Assumonsi commissioni e riparazioni.

Fornelli a Petrolio ed a Spirito

PREZZI DI CONCORRENZA

Visitate l'Esposizione, ingresso libero